

# COMUNE DI VACONE

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

<b>ATTO NR. 9</b>	<b>DATA 09.03 .2017</b>
<b>OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE TA.RI. 2017</b>	

L'anno **DUEMILASEDICI** , il giorno **VENTITRE'** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **17,30** e segg., nella Sede Comunale si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
RENZI ROBERTO	SINDACO	X	
TROIANI RICCARDO	ASSESSORE	X	
SILVESTRI EMANUELA	ASSESSORE	X	X

PRESIEDE IL SINDACO ING. RENZI ROBERTO

Partecipa il Vice Segretario Comunale, DOTT. SSA GENTILINA CHERUBINI

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Del9.17

## **OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE TARI 2017**

**VISTO** che con il Decreto Legge 30.12.2016 n. 244 (Decreto Milleproroghe) con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione al 31.03.2017;

**VISTO** che con atto di G.M. n. 43 DEL 17.11.2016 si è provveduto ad approvare a norma dell'articolo 170 del TUEL il DUP: Il primo documento unico di programmazione adottato con riferimento agli esercizi 2017 e successivi. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

**DATO ATTO** che Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**CONSTATATO CHE** il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione

**RILEVATO** che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

**VISTO** l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 ( di seguito Legge stabilità 2014 ) e s.m.i., istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali( fatta eccezione per le categorie A/1,A/8 E A/9), e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili ( TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti ( TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTO** l'art. 52, c.1 D. Lgs. 15-12-1997 n. 446, in base al quale " le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

**VISTO** l'art. 1 c. 688 della citata L. 147 del 27-12-2013 , recentemente modificato dall'art. 1 c. 1 lett.b) del Decreto Legge n. 16 del 2014 che dispone " Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 01° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, c. 2 D. Lgs. 446 del 15-12- 1997, come interpretato dall'art. 53, c. 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, c.8 L. 448/ 2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,

compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'art. 1, c. 3 D. Lgs. 360 del 28-09-1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e s.m.i., e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 01° gennaio dell'anno di riferimento;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 c. 683 della Legge di Stabilità per l'anno 2014 ( L. 147 / 2013) dispone che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle Leggi vigenti in materia;

**TENUTO CONTO CHE** il c. 654 dell'art. 1 della L. 147 / 2013, stabilisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

**VISTO** il piano economico finanziario predisposto dall'ufficio di ragioneria;

**VISTO** il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio;

**VISTO** il Decreto Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

**VISTO L'ART. 1 COMMA 26 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016 IL QUALE DISPONE CHE.**"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015...."

**VISTA** La legge di stabilità 2017: legge 11.12.2016 n. 232

**VISTO L'ART. 1 COMMA 42 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2017 IL QUALE** proroga per tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali e nel contempo confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016.

**DATO ATTO CHE** il predetto blocco dei tributi non riguarda la TARI le cui tariffe debbono essere adeguate al fine di conseguire il 100% della copertura dei costi di gestione del servizio.

**RILEVATO** che le attuali tariffe riescono a coprire integralmente le spese di gestione e ad assicurare il gettito preventivato nel piano economico finanziario.

**RITENUTO**, alla luce di quanto sopra, dover confermare le vigenti tariffe;

**VISTA** la deliberazione n. 9 del 23.02.2016 con la quale veniva confermata per 2017 le tariffe TARI;

VISTA La legge di stabilità 2017: legge 11.12.2016 n. 232

## **PROPONE**

alla Giunta Comunale convocata nei modi di legge, come dichiara:

1. Di far propria e recepire la premessa in narrativa;
2. Di confermare le tariffe dell'imposta comunale TARI come determinate nell'allegato piano economico finanziario

**Il Responsabile del Servizio  
Finanziario  
f.to Dott.ssa Gentilina CHERUBINI**

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° E 2° COMMA DEL D. LGS. 267/2000 COSI'  
COME NOVELLATO DALL'ART. 3 DELLA L. 174/2012.**

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE E TECNICA**

parere favorevole:f.to Dott.ssa Gentilina CHERUBINI

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTA dunque la descritta proposta deliberativa;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i prescritti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma del D. Lgs. 267/2000 così come novellato dall'art. 3 della L. 174/2012 per quanto attiene alla regolarità tecnico-contabile e copertura finanziaria dell'atto,

CON VOTI UNANIMI, favorevoli, resi ed accertati nei modi e termini di legge;

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare totalmente la proposta deliberativa sopra detta e corredata dei relativi pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, 1° e 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 2) Di comunicare l'adozione del presente atto ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, con l'avvertenza che il relativo testo è messo a disposizione dei consiglieri nelle forme e nei modi stabiliti dal regolamento e dallo statuto, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

3) Di rendere la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile per unanime consenso di tutti i componenti la seduta espresso con distinta e separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

**Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2017**

**IN EURO (I.V.A. inclusa)**

**Comune di VACONE**

<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>0%</b>	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade</b>	500,00		<b>500,00</b>
<b>CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso</b>	2.000,00		<b>2.000,00</b>
<b>CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)</b>	3.850,00		<b>3.850,00</b>
<b>CCD – Costi comuni diversi</b>	0,00		<b>0,00</b>
<b>AC – Altri costi operativi di gestione</b>	7.000,00	0,00	<b>7.000,00</b>
<b>CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)</b>	0,00		<b>0,00</b>
<b>CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani</b>		0,00	<b>0,00</b>
<b>CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani</b>		0,00	<b>0,00</b>
<b>CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale</b>		31.674,00	<b>31.674,00</b>
<b>CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti</b>		0,00	<b>0,00</b>
<b>SOMMANO</b>	13.350,00	31.674,00	45.024,00
	29,65%	70,35%	100,00%
<b>% COPERTURA 2014</b>			100%
<b>PREVISIONE ENTRATA</b>			45.024,00
<b>AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO</b>			<b>0,00</b>
<b>MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE</b>			<b>0,00</b>
<b>ENTRATA TEORICA</b>	13.350,00	31.674,00	45.024,00
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	12.682,50	27.330,10	40.012,60
<b>% su totale di colonna</b>	<b>95,00%</b>	86,29%	88,87%
<b>% su totale utenze domestiche</b>	31,70%	68,30%	100,00%
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	667,50	4.343,90	5.011,40
<b>% su totale di colonna</b>	5,00%	13,71%	11,13%
<b>% su totale utenze non domestiche</b>	13,32%	86,68%	100,00%
<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2016</b>			
	<b>Kg</b>	<b>%</b>	
<b>TOTALE R.S.U.</b>	<b>74.621</b>		
<b>DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE</b>	-	<b>0,00%</b>	
<b>A CARICO UTENZE</b>	74.621		
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	10.234	13,71%	
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	64.387	86,29%	
<b>INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE</b>		<b>0,50</b>	
<b>OCCUPANTI NON RESIDENTI</b>	<b>1</b>		
<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>centro</b>		
<b>ABITANTI &gt;5000</b>	<b>NO</b>		
<b>ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA</b>	<b>2013</b>		Redatto il 09/03/2017
<b>ALiquota E.C.A. 2012</b>	<b>10%</b>		
<b>ADDITIONALE PROVINCIALE</b>	<b>5%</b>		

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>							
Famiglie	Numer o nuclei famigli ari	Superficie totale abitazioni	Coefficien te attribuzio ne parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA
	n	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/ Persona
			centro	28,425661			
Famiglie di 1 componente	50	4.406,00	0,82	1,00	<b>1,539638</b>	28,43	<b>28,43</b>
Famiglie di 2 componenti	26	2.563,00	0,92	1,40	<b>1,727399</b>	39,80	<b>19,90</b>
Famiglie di 3 componenti	19	1.959,00	1,03	1,80	<b>1,933936</b>	51,17	<b>17,06</b>
Famiglie di 4 componenti	13	1.201,00	1,10	2,20	<b>2,065369</b>	62,54	<b>15,63</b>
Famiglie di 5 componenti	2	168,00	1,17	2,90	<b>2,196801</b>	82,43	<b>16,49</b>
Famiglie di 6 o più componenti	1	75,00	1,21	3,40	<b>2,271906</b>	96,65	<b>16,11</b>
Non residenti o locali tenuti a disposizione	110	8.673,00	0,82	1,00	<b>1,539638</b>	28,43	<b>28,43</b>
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00	0,00	<b>0,000000</b>	-	-
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>221</b>	<b>19.045,00</b>		Media	<b>1,955842</b>	Media	<b>18,93</b>

UTENZE NON DOMESTICHE						QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILI LE	TARIFFA TOTALE
Categoria		Numero oggetti categoria	Superfici e totale categoria	Kd		Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>
		n	m <sup>2</sup>	Coef	centro		Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	37,00	max	5,62	0,446652	0,625106	1,071758
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	185,00	max	8,64	0,862850	0,961016	1,823867
3	Stabilimenti balneari	-	-	max	5,31	0,291001	0,590625	0,881625
4	Esposizioni, autosaloni	-	-	max	4,16	0,155651	0,462712	0,618363
5	Alberghi con ristorante	1	502,00	max	15,18	1,008351	1,688452	2,696803
6	Alberghi senza ristorante	-	-	max	7,23	0,439885	0,804184	1,244068
7	Case di cura e riposo	-	-	max	8,20	0,629373	0,912076	1,541449
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1	67,00	max	13,88	1,106479	1,543299	2,649778
9	Banche ed istituti di credito	1	47,00	max	6,78	0,538013	0,754131	1,292144
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	-	min	7,28	0,582001	0,809745	1,391746
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1	12,00	max	12,23	1,218142	1,360105	2,578247
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1	208,00	max	12,81	1,015118	1,424840	2,439958
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	min	7,82	0,622606	0,869809	1,492415
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1	191,00	max	11,25	0,893304	1,251323	2,144627
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1	63,00	max	8,52	1,015118	0,947669	1,962787
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1	94,00	min	29,79	2,373346	3,313727	5,687073
17	Bar, caffè, pasticceria	-	-	min	16,26	2,591935	1,808579	4,400514
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	min	16,20	1,292584	1,801906	3,094489
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	115,00	max	20,35	1,617422	2,263505	3,880927
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	55,94	4,452985	6,222136	10,675121
21	Discoteche, night club	-	-	min	8,51	0,676745	0,946557	1,623302
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000



COMUNE DI VACONE  
PROVINCIA DI RIETI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. ssa Gentilina CHERUBINI

IL SINDACO  
f.to Ing. Roberto RENZI

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE

Della suostesa deliberazione si attesta che una copia è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 13 MAR 2017 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, per 15 gg. consecutivi.  
VACONE il 13 MAR 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: f.to Ten. Gabriele BALDONI

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/00 così come novellato dall'art. 3 della L. 174/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

f.to Dott.ssa CHERUBINI GENTILINA

Pubblicato ai sensi dell'art. 27 D.L. n° 33 del 14.03.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: f.to Dott.ssa CHERUBINI GENTILINA

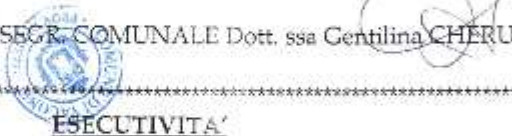
Comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Prot. n. <sup>319</sup> del 13 MAR 2017 Il Vice Segr. Com. Le f.to Dott. ssa Gentilina CHERUBINI

COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e di ufficio.

Li 13 MAR 2017 IL VICE SEGR. COMUNALE Dott. ssa Gentilina CHERUBINI

  
ESECUTIVITA'

La suostesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio senza reclami ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Per comunicazione ai Capigruppo senza avere ricevuto richieste di controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 127, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Li \_\_\_\_\_ IL SEGR. COM.LE f.to Dott. ssa Gentilina CHERUBINI